

Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture
Direzione Investimenti
Direzione Investimenti Area Nord Ovest
La Responsabile
La Presidente della Conferenza di Servizi

Progetto definitivo

Quadruplicamento della tratta Milano Rogoredo – Pavia
Tratta Milano Rogoredo – Pieve Emanuele”
(CUP J47I09000030009)

“Velocizzazione della linea storica Milano - Genova tratta Milano – Pavia”
(CUP J84H17000480001)

Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi

Il Responsabile della Direzione Investimenti Area Nord Ovest

Il Presidente della Conferenza di Servizi

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e, in particolare, l’art. 14-bis;

VISTO il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 10 e ss. e 12 e ss.;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s.m.i. e, in particolare, l’art. 146;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 19 e ss.;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio dell’Unione europea del 13 luglio 2021 con la quale, ai sensi all’articolo 20 del regolamento (UE) 2021/241, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia (PNRR) nell’ambito del quale è stato inserito l’intervento “*Pavia-Milano Rogoredo*”;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni nella legge 14 giugno 2019, n. 55 e s.m.i. (“DL 32/2019”), ed in particolare l’art. 4, comma 1, che prevede l’individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul



tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;

VISTO il D.P.C.M. del 5 agosto 2021 notificato con nota del Capo di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili in data 28 settembre 2021, con il quale è stato individuato nell'allegato elenco 1 allo stesso decreto, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del DL 32/2019, tra gli altri, la "*Linea Milano-Genova: quadruplicamento tratta Milano Rogoredo - Pavia*";

VISTO l'art. 2 del sopra citato D.P.C.M., con il quale è stata nominata la Dott.ssa Vera Fiorani, Amministratrice Delegata e Direttrice Generale di RFI S.p.A., Commissaria straordinaria per gli interventi infrastrutturali individuati dall'art. 1 del medesimo decreto;

VISTA l'Ordinanza n. 1 del 29 ottobre 2021, con la quale la Commissaria ha adottato le disposizioni organizzative in forza delle quali opera nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e della normativa dell'Unione Europea e nei limiti delle risorse disponibili ai sensi della legislazione vigente e dell'art. 4, commi 1 e 2 del DL 32/2019, per l'urgente realizzazione delle opere;

VISTA l'Ordinanza n. 4 del 13 aprile 2022, con la quale la Commissaria Straordinaria ha autorizzato RFI a svolgere la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 53-bis del DL 77/2021 sul progetto definitivo del "*Quadruplicamento della tratta Milano Rogoredo – Pavia – Tratta Milano Rogoredo – Pieve Emanuele*" e della "*Velocizzazione della linea storica Milano - Genova tratta Milano - Pavia*", indicati in epigrafe;

VISTO il D.P.C.M. del 9 maggio 2022, notificato con nota del Capo di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili in data 26 luglio 2022, con il quale è stato individuato nell'allegato elenco 1 allo stesso decreto, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del DL 32/2019, la "*Velocizzazione Milano-Genova*";

VISTO l'art. 2 del sopra citato D.P.C.M., con il quale è stata nominata la Dott.ssa Vera Fiorani, Amministratrice Delegata e Direttrice Generale di RFI S.p.A., Commissaria straordinaria per gli interventi infrastrutturali individuati dall'art. 1 del medesimo decreto;

VISTO il Contratto di Programma 2022 – 2026, nel quale rientrano gli interventi in questione, "*Quadruplicamento Pavia-Milano Rogoredo*" e "*Velocizzazione linea Milano-Genova*", inclusi nella tabella A "Portafoglio Investimenti in Corso e Programmatici", subtabella A09 "Interventi prioritari ferrovie - direttrici di interesse nazionale", alle righe



rispettivamente 0335 con costo pari a 900 Mln € e risorse pari a 264,5 Mln€ e P133 con costo e risorse pari a 156 Mln€ ;

VISTO l'art. 26, comma 7, del DL 50/2022, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 che istituisce il “*Fondo per l'avvio di opere indifferibili*”, per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aumento del costo dei materiali da costruzione e dell'energia;

VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze, pubblicato in GU il 28-11-2022 che, all'art. 1, approva gli allegati 1 e 2 contenenti l'elenco degli interventi per i quali si procede all'assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili: nell'allegato 1 è riportato l'intervento in oggetto;

VISTA la Procura repertorio n. 81349, rilasciata con atto a Rogito del Notaio n. 21834 in data 22/02/2016, registrato all'Agenzia dell'Entrate, Ufficio di Roma 1, in data 22/02/2016 con rep. L556 serie 1T, conferita all'Ing. Paola Eugenia Barbaglia;

PREMESSO CHE

- per gli interventi del “*Quadruplicamento della tratta Milano Rogoredo – Pavia – Tratta Milano Rogoredo – Pavia*” e della “*Velocizzazione della linea storica Milano - Genova tratta Milano - Pavia*”, in quanto strettamente correlati, è stato sviluppato un progetto definitivo unitario (il “Progetto Unitario”);
- con nota prot. RFI-DIN\PEC\P\2019\766 del 9/5/2019, RFI S.p.A. ha trasmesso il Progetto Unitario al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici al fine di acquisire il parere di competenza ai sensi dell'art. 215, co. 3, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. 4380 del 9/6/2020, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha trasmesso il parere favorevole n. 38/2019 reso dall'Assemblea Generale nella adunanza del 27/9/2019, con prescrizioni, raccomandazioni, osservazioni e suggerimenti;
- con nota prot. AGCN.MI.0018696.20.U del 05.03.2020, RFI S.p.A., per il tramite del Soggetto Tecnico Italferr S.p.A., ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Milano e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese, lo studio archeologico relativo al Progetto Unitario ai fini dell'espressione del parere di cui all'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 in materia di “verifica preventiva dell'interesse archeologico”;



- con nota prot. 295 del 31/7/2019, RFI S.p.A. ha presentato al Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) – oggi Ministero dell’Ambiente e Sicurezza Energetica (MASE) – e al Ministero della Cultura (MIC) istanza per l’avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell’art. 23 ss. del D.lgs 152/2006 e s.m.i., del Progetto Unitario, comprensivo del Piano di Utilizzo delle Terre, istanza dichiarata procedibile in data 2/9/2019;
- con note prot. AGCN.MI.0066828.19.U, AGCN.MI.0066905.19.U e AGCN.MI.0067011.19.U del 28/09/2019 il Progetto Unitario è stato trasmesso, rispettivamente, al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (oggi ridenominato MIC), agli Enti gestori dei servizi interferenti e alle Amministrazioni, ai fini dell’avvio delle procedure di cui al DPR 383/1994 e s.m.i.
- in data 23/9/2019, R.F.I. S.p.A, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 del DPR 327/2001 e s.m.i., ha comunicato a tutti i soggetti pubblici o privati interessati dall’avvio del procedimento volto all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sulle aree interessate dall’intervento nell’ambito della Conferenza di Servizi ex art. 3 del DPR 383/1994 e s.m.i. da attivare a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), mediante avviso pubblicato su: (i) un quotidiano a diffusione nazionale – “Il Corriere della Sera” - e su due a tiratura locale – “Il Corriere della Sera – ed. Milano” e “Provincia Pavese”; (ii) gli Albi Pretori dei Comuni interessati dalle opere a farsi; (iii) sito web della Regione Lombardia; (iv) sito informatico della Società Italferr S.p.A., quale Soggetto Tecnico;
- con nota prot. RFI-DTC.SI\PEC\P\2019\0002969 del 25/10/2019 RFI S.p.A. ha richiesto al MIT l’attivazione delle procedure di cui al D.P.R. 383/1994 e s.m.i, alla quale ha fatto seguito il riscontro negativo del Ministero con nota prot. U.0017996 del 7/11/2019 in considerazione dell’impossibilità di avviare le procedure suddette in pendenza del perfezionamento della procedura di VIA e dell’adozione del relativo provvedimento;
- nell’ambito del procedimento di valutazione di impatto ambientale – conclusosi con l’adozione del decreto n. 376/2021 adottato da MiTE di concerto con il MIC con un giudizio positivo di compatibilità ambientale del Progetto Unitario (Decreto MiTE-MIC 376/2021) – è stato acquisito il parere tecnico istruttorio prot. 22804 del 5 luglio 2021, allegato al decreto medesimo, con il quale la competente Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio del MIC ha condizionato



l'avvio della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto, all'espletamento della verifica di interesse culturale (VIC) sugli immobili oggetto di demolizione integrale, fissando il termine per la verifica di ottemperanza prima dell'avvio delle procedure autorizzatorie (condizione ambientale n. 1);

- al fine di ottemperare alla suddetta condizione, con nota prot. Ferservizi-ZNNO-DP.MI\PRT\P\2021\18025 del 15/07/2021 Ferservizi S.p.A., per conto di RFI S.p.A., ai sensi dell'art. 10 e 12 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., ha avviato le VIC richieste dal MIC;
- con nota RFI-DIN.GI\PEC\P\2021\0000476 del 8/09/2021 RFI S.p.A. ha inviato nuova richiesta al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS, oggi MIT) per l'indizione della conferenza dei servizi di cui all'art. 3 del DPR 383/1994 e s.m.i. facendo presente l'inclusione dell'intervento "*Pavia-Milano Rogoredo*" nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con la conseguente stringente tempistica per l'ultimazione dei lavori fissata al 2026;
- con nota prot. RFI-AD\A0011\P\2021\0001297 del 12/10/ 2021 la Commissaria straordinaria, *medio tempore* nominata con il DPCM del 5 agosto 2021 richiamato nei "Visti", nell'ottica di un più celere avvio della procedura, ha comunicato al MIMS la rinuncia alla indizione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 3 del DPR 383/1994 s.m.i. a cura dello stesso, rientrando la procedura autorizzativa, dalla data di notifica del sopra menzionato DPCM, nella competenza della medesima Commissaria;
- le VIC avviate il 15/07/2021 hanno dato esito positivo con riguardo ad alcuni immobili situati nel tratto Pieve Emanuele-Pavia;
- con l'Ordinanza n. 4 del 13/4/2022 richiamata nei "Visti", la Commissaria Straordinaria, in considerazione della stretta correlazione tra il progetto definitivo del "*Quadruplicamento della tratta Milano Rogoredo – Pavia – Tratta Milano Rogoredo – Pieve Emanuele*" e quello della "*Velocizzazione della linea storica Milano - Genova tratta Milano - Pavia*" (quest'ultimo solo successivamente sottoposto a gestione commissariale con D.P.C.M. del 9 maggio 202) ha autorizzato quest'ultima a disporre l'avvio della Conferenza di Servizi (CdS), ai sensi dell'art. 53-bis del DL 77/2021 per l'approvazione del Progetto;
- il 13 aprile 2022 RFI S.p.A. ha presentato istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 1 del parere tecnico istruttorio prot. 22804 del 5 luglio 2021 sopra richiamato, al fine di avviare la CdS di cui al punto che precede;



- il 15 aprile 2022 RFI S.p.A., in conformità a quanto stabilito dall'art. 53-*bis*, comma 1, ultimo periodo, del DL 77/2021, ha convocato la CdS di cui all'art. 14-*bis* della L. 241/1990 per l'approvazione del Progetto, indicando a tutte le Amministrazioni/Enti interessati dal procedimento il link da cui scaricare il progetto medesimo e allegando la Tabella "A", nella quale è stata indicata per ciascuna Amministrazione e per i soggetti gestori di opere interferite la normativa di riferimento per la rispettiva pronuncia di competenza;
- con note prot. 90 del 23/05/2022 e prot. 91 di pari data, RFI S.p.A. ha esteso la convocazione della CdS in oggetto, rispettivamente, (i) al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali, in qualità di ente concedente per la costruzione e l'esercizio dell'Autostrada A7 Milano-Serravalle e delle Tangenziali Est, Ovest e Nord di Milano e (ii) alla Città Metropolitana di Milano, Settore Strade e Mobilità Sostenibili;
- con nota prot._719-P del 22/04/2022, il MIC - Soprintendenza Speciale per il PNRR, ha comunicato la parziale ottemperanza alla condizione ambientale n. 1 del parere tecnico istruttorio prot. 22804 del 5 luglio 2021 reso dal MIC in ambito VIA, contestando, in particolare, a RFI S.p.A. di non aver avviato la VIC relativamente alla Stazione di Locate Triulzi nonché la pendenza della VIC relativa all'edificio di proprietà di RFI in località Villamaggiore (avviata a luglio 2021). Con la medesima nota il MIC ha comunicato che, in ragione di quanto precede, i termini della CdS in corso dovevano essere sospesi, nelle more dell'espletamento della suddetta verifica, da esperire con la massima celerità;
- con nota prot. RFI-DIN-DINO\PEC\P\2022\76 del 6/05/2022 RFI S.p.A. ha rappresentato al MIC – Soprintendenza Speciale per il PNRR che, relativamente la Stazione di Triulzi, il Progetto non prevede la demolizione dell'intero edificio di stazione ma del solo locale servizi igienici la cui realizzazione è avvenuta meno di 70 anni fa (con conseguente venir meno del presupposto per avviare la VIC) mentre per l'edificio in località Villamaggiore ha ribadito che il Progetto avrebbe comunque consentito la conservazione dell'immobile;
- in data 13 /05/2022 RFI S.p.A. ha chiesto al MIC – Soprintendenza Speciale per il PNRR, la possibilità diprosequire nell'iter autorizzativo al fine di evitare ritardi che



avrebbero compromesso il rispetto del target PNRR, precisando che, benché il Progetto prevedesse la demolizione del solo locale dei servizi igienici, sarebbe stata avviata la VIC sull'intero edificio della Stazione di Triulzi;

- con nota prot. Ferservizi-ZNNO-DP.MI\PRT\P\2022\11155 del 13/5/2022, RFI S.p.A., per il tramite di Ferservizi S.p.A., ha presentato istanza per la VIC, ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., relativamente alla Stazione di Locate Triulzi oggetto di demolizione che, come comunicato dal Segretariato Regionale del MiC per la Lombardia con il decreto notificato con nota prot. 6504-P del 6/10/2022, ha dato esito positivo, ad eccezione del corpo secondario della stazione ferroviaria (interessato da demolizione dell'ambito del Progetto), dichiarato privo di interesse culturale (nota del Segretariato Regionale del MiC per la Lombardia prot. 6506 del 6/10/2022);
- in data 10/5/2022, R.F.I. S.p.A. ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 5 della L. 241/1990 e s.m.i, in conformità a quanto previsto dall'art. 53-bis del DL 77/2021 richiamato nei "Visti", *medio tempore* entrato in vigore, ha integrato l'avviso di avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio del 23/09/2019 comunicando che quest'ultimo assolve anche l'avviso di avvio del procedimento volto alla dichiarazione di pubblica utilità sulle aree interessate dall'intervento ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i. mediante avviso a tutti i soggetti pubblici o privati interessati dall'avvio del procedimento pubblicato su: (i) un quotidiano a diffusione nazionale – "Il Corriere della Sera" - e su due a tiratura locale – "Il Corriere della Sera – ed. Milano" e "Provincia Pavese"; (ii) gli Albi Pretori dei Comuni interessati dalle opere a farsi; (iii) sito web della Regione Lombardia; (iv) sito informatico della Società Italferr S.p.A., quale Soggetto Tecnico;
- gli esiti della pubblicizzazione del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sono contenuti nella Relazione istruttoria cod. NM2000E43ISAQ.00.00001 A del 9/09/2021 redatta da Italferr S.p.A., nella quale si dà atto che sono pervenute n. 20 osservazioni, tutte opportunamente istruite e controdedotte;
- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DINO.MI\PEC\P\2022\107 dell'8/11/2022, RFI S.p.A. ha presentato istanza di riesame della condizione ambientale n. 5 del parere tecnico-istruttoria n. 3426 del 22/05/2020 reso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS nell'ambito della procedura di



VIA conclusasi con l'emanazione del Decreto MITE-MIC 376/2021, evidenziandone il contrasto con le condizioni ambientali afferenti il profilo paesaggistico e culturale contenute nel sopra richiamato parere tecnico-istruttorio prot. 22804 del 5 luglio 2021 del MIC (anch'esso allegato al Decreto MITE-MIC 376/2021) oltre che l'assenza di finanziamenti disponibili a coprirne la realizzazione e l'incompatibilità con il PNRR dei relativi tempi di realizzazione.

CONSIDERATO CHE

Nell'ambito della Conferenza di Servizi, convocata il 15 aprile 2022 per l'approvazione del Progetto in epigrafe, sono pervenuti i sottoelencati pareri o note delle Amministrazioni, Enti e gestori di servizi interferenti interessati dal procedimento:

- *Amministrazioni statali, Regione, Comuni*

- la **Regione Lombardia**, con nota prot. 18433 del 29 luglio 2022, ha trasmesso la Deliberazione n. XI/6721 del 25 luglio 2022, con la quale **“DELIBERA**
 - *di manifestare favorevole volontà di Intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell'opera, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i. così come previsto dalla semplificazione procedurale introdotta dall'art. 8 della L.R. 38/2015, in ordine al “Quadruplicamento della tratta Milano Rogoredo – Pieve Emanuele (CUP: J47I09000030009) e “Velocizzazione della linea storica Milano - Genova tratta Milano - Pavia” (CUP J84H17000480001) tenuto conto delle condizioni e prescrizioni contenute all'interno della Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/4028 del 14 dicembre 2020;*
 - *di esprimere parere favorevole ai sensi delle ordinanze n. 1 del 29 ottobre 2021 e n. 4 del 13 aprile 2022 a firma della Commissaria Straordinaria Vera Fiorani in merito all'approvazione del progetto definitivo “Quadruplicamento della tratta Milano Rogoredo – Pieve Emanuele (CUP: J47I09000030009) e “Velocizzazione della linea storica Milano – Genova tratta Milano - Pavia” (CUP J84H17000480001), con le prescrizioni e raccomandazioni di cui all'Allegato A “Valutazione tecnica del progetto”, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;*
 - *di esprimere pertanto parere regionale favorevole alla volontà di intesa in merito al progetto definitivo del “Quadruplicamento della tratta Milano Rogoredo – Pieve Emanuele (CUP: J47I09000030009) e “Velocizzazione della linea storica Milano - Genova tratta Milano - Pavia” (CUP J84H17000480001), ai sensi dell'art. 4,*



comma 2, del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019 e s.m.i. evidenziando l'assenza di riflessi finanziari per l'amministrazione regionale; [...]". L'Allegato A "Valutazione tecnica del progetto" contiene le seguenti prescrizioni, afferenti anche al profilo paesaggistico:

"tutte le prescrizioni contenute nella D.G.R. n. XI/4028 del 14 dicembre 2020 (paragrafo 6.2 della Relazione istruttoria) di espressione del parere regionale in ordine alla Valutazione di Impatto Ambientale del progetto definitivo del "Potenziamento linea Milano- Genova. Quadruplicamento tratta Milano Rogoredo-Pavia" si intendono qui integralmente richiamate e confermate.

Fatto salvo quanto sopra, si riportano di seguito alcuni specifici elementi prescrittivi a precisazione e/o integrazione di quanto contenuto nel parere regionale di cui alla D.G.R. n. XI/4028 del 14 dicembre 2020, che si intende in ogni caso, come appena evidenziato, integralmente richiamato.

Infrastrutture e mobilità

E' evidente la necessità che l'intervento in analisi debba essere realizzato con tutti gli standard utili a supportare il modello di servizio descritto al paragrafo A2.2 così come definito anche sulla base dell'Accordo Quadro sottoscritto tra Regione Lombardia e RFI il 12 marzo 2020.

Si richiede una verifica oraristica sull'attestamento a Pieve Emanuele della linea S2, posta a 15' dalla linea S13, affinché sia certificato che la costruzione di un solo binario di attestamento sia sufficiente alla realizzazione del servizio previsto.

Una particolare attenzione dovrà essere prestata alla prevista chiusura della Tangenziale Ovest (A50) che non risulta accettabile; si prescrive pertanto che RFI predisponga una differente soluzione progettuale che consenta il mantenimento dell'esercizio della Tangenziale Ovest, concordando con il concessionario (Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A., che, peraltro, si è già espresso in merito a necessità di integrazione nell'ambito del procedimento, con nota prot. 22/9513 del 29/04/2022, acquisita in atti regionali con prot. S1.2022.11042 del 02/05/2022) le lavorazioni per fasi e le necessarie deviazioni di carreggiata e/o parziali chiusure, che in ogni caso comportino l'eventuale limitazione a 2 corsie per senso di marcia al solo mese di agosto. A tal fine si chiede l'attivazione di un tavolo tecnico di confronto tra RFI e il concessionario Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A.

Paesaggio



Aree di notevole interesse pubblico (art. 136, comma 1, lett. c) e d) D. Lgs. 42/2004
Lungo i tratti della linea ricadenti all'interno delle aree di notevole interesse pubblico, le
barriere antirumore previste dovranno essere per lo più realizzate con pannellature
trasparenti e tipologie e finiture cromatiche adeguate, al fine di non ostruire la visuale sia
verso i monumenti (Abbazia di

Chiaravalle, Santuario Santa Maria alla Fontana, Certosa di Pavia) sia verso le aree
naturali e rurali, in modo da poter cogliere dalla ferrovia i relativi quadri panoramici, in
particolare per quanto riguarda gli ambiti tutelati con:

- DPGR 28.03.1984 che tutela in comune di Milano l'area circostante l'Abbazia di
Chiaravalle, ancora oggi in gran parte a destinazione agricola, grazie alla limitazione
dell'espansione urbana che ha permesso la conservazione delle caratteristiche storiche del
paesaggio della campagna

milanese dovuta all'azione dei monaci benedettini;

- DGR 8 marzo 1996 n. 9924, che tutela nel territorio del comune di Locate di Triulzi
(MI) l'area che si estende tra la ferrovia MI-GE e il fiume Lambro meridionale, dove
sorge il Santuario Santa Maria alla Fontana, che individua la ferrovia quale punto di
vista preferenziale dal quale cogliere il quadro panoramico costituito dal Santuario e dai
campi e boschi dell'intorno;

- DPGR 23.01.1979 che tutela la zona ad est del naviglio di Pavia nei comuni di
Giussago, Vellezzo Bellini e Certosa di Pavia per la bellezza del paesaggio naturale
rurale, tipico della pianura lombarda, arricchito della presenza di insigni monumenti
quali la Certosa di Pavia e il naviglio Pavese, che si possono godere dalla strada statale,
dall'alzaia e dalla ferrovia;

- DGR 25.07.2003 n. 13832 che tutela il territorio comunale di Zeccone e parte del
territorio di Giussago (PV) per la bellezza del paesaggio naturale e rurale;

- DM 3.08.2018 che tutela l'ambito del Barco Certosa nei comuni di Borgarello,
Giussago, Pavia e San Genesio e Uniti in provincia di Pavia, per la presenza di antiche
tracce del Barco visconteo, dell'agro ticinese e del tracciato romano della strada Milano -
Genova, nonché per la presenza di numerosi edifici quattrocenteschi.

Corsi d'acqua pubblici e relative fasce di 150 m (art. 142, comma 1, lett. c) D. Lgs.
42/2004)

In corrispondenza delle intersezioni della nuova linea ferroviaria con i corsi d'acqua
tutelati (Fiume Lambro e Navigliaccio o Ticinello) e con il sistema delle rogge, utilizzare
i principi di ingegneria naturalistica per la sistemazione delle scarpate ed implementare la



posa di filari alberati lungo i corsi d'acqua, al fine di garantire i caratteri di naturalità e migliorare la percezione del paesaggio agricolo.

Stazioni ferroviarie e fabbricati tecnologici

Per quanto riguarda gli interventi relativi alle stazioni ferroviarie, dove sono previste anche opere di demolizione e realizzazione di nuovi sottopassi, a fronte delle integrazioni prodotte e in carenza di dettagliata documentazione progettuale, non è stato possibile verificare compiutamente la sistemazione finale di tutti gli interventi previsti nelle singole stazioni tramite opportuni rendering, che avrebbero permesso di confrontare la soluzione progettuale finale rispetto alla situazione esistente.

A fronte di tale premessa:

- in considerazione del valore testimoniale storico dei fabbricati viaggiatori, si prescrive di adottare tecniche e materiali tradizionali e coerenti per tutta la linea anche per quanto riguarda pensiline e sottopassaggi; risulta infatti necessario porre particolare attenzione all'inserimento delle opere con scelte progettuali che tengano in seria considerazione l'impatto visivo delle

stesse, la percezione del più ampio contesto paesaggistico, la qualità degli spazi urbani, nonché gli interventi di mitigazione;

- per quanto riguarda i nuovi fabbricati tecnologici, si raccomanda l'utilizzo di materiali e cromatismi coerenti con le tipologie locali tradizionali.

Barriere acustiche e sistemi verdi di mitigazione

Presa visione del documento integrativo relativo all'approfondimento dello studio di inserimento delle barriere acustiche, considerato che la ferrovia si configura quale punto di vista preferenziale dal quale cogliere il quadro panoramico costituito da monumenti ed elementi del paesaggio

agrario e naturalistico, si precisa quanto segue:

- lungo i tratti di linea adiacenti agli insediamenti industriali ed in particolare a quelli logistici di Villa Maggiore e Pieve Emanuele, adottare schermature anche con alberature d'alto fusto al fine di mitigarne l'impatto visivo dalla ferrovia;

- per quanto riguarda le recinzioni metalliche e le barriere antirumore opache, in quanti elementi confinari che definiscono i rapporti visivi tra ferrovia e spazi edificati e/o aree rurali, prevedere la verniciatura in colore verde chiaro, scelto nella gamma dei RAL, al fine di una maggiore integrazione nel più ampio contesto paesaggistico;

- le recinzioni dei nuovi fabbricati tecnologici siano corredate da siepi arbustive al fine di meglio mascherare l'edificio.



Aree di cantiere

- si rileva che le aree di cantiere necessarie alla realizzazione delle opere previste occupano comparti agricoli di rilevanti dimensioni, per le quali sarà necessario prevedere un organico piano d'azione che riduca al minimo i tempi d'uso delle aree;
- per le aree di cantiere previste lungo la linea ferroviaria, in particolare ricedenti negli ambiti tutelati ex D. Lgs.42/04, prevedere opportune fasce a verde di mitigazione verso la ferrovia e verso le zone abitate;
- a fine lavori tutte le piste di cantiere, le aree di stoccaggio temporaneo di materiali dovranno essere prontamente eliminate e le aree occupate dalle stesse dovranno essere ricondotte al primitivo stato dei luoghi, ripristinando l'originaria morfologia.

Si precisa che la presente sezione "Paesaggio", conformemente agli elaborati progettuali, concerne unicamente il controllo previsto dal D.lgs 42/2004 e non costituisce presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto.

Assetto idrogeologico, difesa del suolo e polizia idraulica

Per quanto concerne gli aspetti legati all'assetto idrogeologico e alla difesa del suolo, in considerazione degli elementi di criticità legati al rischio idraulico per la tratta Milano Rogoredo – Pieve Emanuele, legati all'interferenza con il Fiume Lambro meridionale, si ricorda che occorre

acquisire il parere dell'Autorità idraulica competente (AIPO), sia sulla compatibilità idraulica dell'infrastruttura in progetto, sia sulle opere idrauliche previste in alveo.

Con riferimento, invece, agli aspetti di Polizia Idraulica, considerato che il progetto interferisce con corsi d'acqua afferenti al reticolo principale (RIP) e al reticolo idrico consortile (RIB), si ricorda la necessità di richiedere alle Autorità idrauliche competenti le necessarie autorizzazioni propedeutiche alla realizzazione degli interventi (pareri idraulici, nulla osta, concessioni), ai sensi della dgr 5714 del 15 dicembre 2021.

Protezione Civile

In merito ai progetti in oggetto, si chiede di verificare:

- la conformità dei contenuti dei progetti delle infrastrutture con i piani di protezione civile comunali e provinciali dei territori interessati dalle opere;
- la compatibilità delle opere proposte con le aree di emergenza e delle strutture strategiche definite nei piani di protezione civile dei Comuni interessati dalle opere stesse.”;

- il **Ministero della Transizione Ecologica**, oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), con Decreto n. 376 del 16 settembre 2021, di concerto con il Ministero della Cultura (MiC), acquisiti il parere della



Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3426 del 22 maggio 2020 e il parere del Ministero della cultura Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 22804 del 5 luglio 2021, ha espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del Progetto (già richiamato Decreto MITE-MIC 376/2021) subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli artt. 2, 3 e 4.

- il **MASE** con successivo Decreto n. 394 del 13 dicembre 2022 (Decreto MASE-MIC 394/2022), a definizione dell'istanza di riesame presentata da RFI S.p.A. (nota prot. RFI-NEMI.DIN.DINO.MI\PEC\P\2022\107 dell'8/11/2022 richiamata in Premessa), ha decretato quanto segue: *“1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 365 del 28 novembre 2022 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, per il progetto “Progetto definitivo Potenziamento linea Milano-Genova. Quadruplicamento tratta Milano Rogoredo-Pavia”, la condizione ambientale n. 5, punto 6, di cui al citato decreto di compatibilità ambientale D.M. 376 del 16 settembre 2021, è sostituita come segue: - per il tratto di Locate di Triulzi dal Km 7+970, fino alla progressiva 8+850, si richiede cura particolare del disegno delle barriere antirumore nel tratto in esame, considerato anche il particolare pregio architettonico dell'area, in linea con quanto richiesto dalla condizione ambientale n. 2b di cui al parere del Ministero della cultura. Tale aspetto sarà valutato in sede di verifica di ottemperanza.*
- 2. *Resta fermo il termine previsto per la verifica di ottemperanza indicato nel parere n. 3426 del 22 maggio 2020 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che verrà svolta da parte di questo Ministero ambiente e della sicurezza energetica unitamente al Ministero della cultura e con il contributo dell'ARPA Lombardia.”;*
- il MIC - **Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, con nota prot. 5654 del 14 novembre 2022, ha espresso il parere di competenza, *“ai sensi dell'art. 29 del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021, in quanto gli interventi, ricompresi nel PNRR, interessano il territorio della Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Milano e la Soprintendenza ABAP per le province di Corno, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese”* in particolare, con riferimento ai:
 - A) Beni architettonici Parte II del D.Lgs. 42/2004 - Autorizzazione *ex art. 21* comma 4 *“Sono state espletate le procedure di Verifica di Interesse Culturale per gli*



immobili rientranti nelle casistiche di cui agli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 42/2004, con i seguenti esiti:

Stazione di Locale di Triulzi (MI) - Edificio denominato "Fabbricato Viaggiatori". La verifica si è conclusa con esito positivo e l'edificio è stato dichiarato di interesse culturale con Decreto del Segretariato Regionale per la Lombardia emesso in data 6/10/2022; rimane pertanto sottoposto alle disposizioni di cui alla Parte II del D.Lgs. 42/2004;

Stazione di Locale di Triulzi (MI) - Edificio denominato "Corpo secondario della stazione ferroviaria". La verifica si è conclusa con esito negativo, in quanto dichiarato privo di interesse culturale con Decreto del Segretariato Regionale per la Lombardia emesso in data 6/10/2022; pertanto è escluso dalle disposizioni di cui alla Parte II del D.Lgs. 42/2004;

Lacchiarella (MI), Frazione Cascina Villamaggiore — Edificio denominato "Ex casa cantoniera". La verifica si è conclusa con esito negativo, in quanto dichiarato privo di interesse culturale con Decreto del Segretariato Regionale per la Lombardia emesso in data 11/5/2022; pertanto è escluso, pur con cautele, dalle disposizioni di cui alla Parte II del D.Lgs. 42/2004;

Sulla base di tali risultanze, al termine dell'esame istruttorio, si esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere, con contestuale autorizzazione ex art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 per i beni culturali sottoposti alle disposizioni di cui alla Parte II del D.Lgs. 42/2004, a condizione che dette opere vengano realizzate nel pieno rispetto delle seguenti prescrizioni, finalizzate ad un migliore inserimento dell'infrastruttura nel contesto, nel rispetto dei valori oggetto di tutela. [...];

B) Beni paesaggistici Parte III del D.Lgs. 42/2004 - Parere ex art. 146 “Al termine dell'esame istruttorio, si esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 ricadenti in aree paesaggistiche di cui alla Parte III del D.Lgs. 42/2004, a condizione che dette opere vengano realizzate nel pieno rispetto delle seguenti prescrizioni, finalizzate ad un migliore inserimento dell'infrastruttura nel contesto, nel rispetto dei valori oggetto di tutela [...].”. Ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., il parere reso della Soprintendenza territoriale ha carattere vincolante per l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, che deve provvedere in conformità;

C) Tutela Archeologica “Per quanto attiene al profilo della tutela archeologica resta intesa la conferma delle seguenti prescrizioni già espresse riportate nel sopra citato Parere Tecnico Istruttorio reso in sede di V.I.A. dalla Direzione generale ABAP del Ministero.”



L'ottemperanza alle condizioni e alle prescrizioni sopra indicate dovrà essere sottoposta a verifica nella fase di progettazione esecutiva e potrà confluire nella verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali del D.M. di compatibilità ambientale n. 376 del 16/09/2021, secondo quanto indicato nella nota della Direzione generale ABAP prot. 40139 del 09/11/2022.”;

- la **Soprintendenza per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Milano**, con note prott. rispettivamente 8973 del 18/ 5/2020 e 4583 del 26/5/2020, hanno espresso parere ai fini della verifica preventiva di interesse archeologico ex art. 25 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. con la prescrizione che tutte le opere di scavo siano eseguite in regime di sorveglianza archeologica;
- il **Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili** - Dipartimento per la Programmazione Strategica, i Sistemi Infrastrutturali, di Trasporto a Rete, Informativi e Statistici - Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali, con nota prot. 20625 dell'8 agosto 2022, *“[...] Facendo seguito alla nota n. 22/16674 del 27/07/2022 della Società concessionaria Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A., questa Direzione Generale esprime con la presente parere favorevole all'intervento proposto, condizionatamente all'eliminazione della chiusura delle due carreggiate dell'autostrada in qualsiasi periodo dell'anno ed all'esecuzione del manufatto di sottoattraversamento della A50 adeguato ad accogliere l'ampliamento a quattro corsie più corsia di emergenza della piattaforma autostradale, in quanto non può essere interrotta la piena funzionalità di un'infrastruttura come la Tangenziale Ovest di Milano inserita negli itinerari internazionali.”;*
- il **Ministero della Difesa** Ufficio Trasporti e Materiali Reparto trasporti Ufficio Movimenti e Trasporti (**MO.TRA.**), con nota prot. M_D A0AD369 REG2022 0164246 del 15 novembre 2022, ha trasmesso il Nulla Osta ai fini militari del Comando Militare Esercito Lombardia, specificando che *“in applicazione del combinato disposto della normativa in vigore in tema di opere ferroviarie con la delega ricevuta dal Vertice dell'Amministrazione della Difesa, [...] il citato parere formulato dal Comando Militare Esercito Lombardia [...].”;*



- *tiene conto e comprende i pareri dei Comandi militari territoriali delle Forze Armate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 334 del D. Lgs. n. 66/2010;*
- *vale come parere interforze di tutti gli Enti dell'Amministrazione della Difesa.”;*

- **la Città Metropolitana di Milano** Settore Strade e mobilità sostenibili, con nota prot. 118712 del 27 luglio 2022, ha trasmesso il Decreto del Sindaco Metropolitano R.G. 140/2022 del 26 luglio 2022, con cui viene formulato il *“parere favorevole dell’Ente sul progetto definitivo del “Quadruplicamento della tratta Milano Rogoredo – Pavia – tratta Milano Rogoredo – Pieve Emanuele” (CUP J47I09000030009) e “velocizzazione della linea storica Milano – Genova tratta Milano – Pavia” (CUP J84H17000480001), ai sensi degli artt. 14 e ss. della l. 241/1990 e s.m.i. con le indicazioni come da allegato A facente parte integrante del presente provvedimento [...]”;*

- **la Città Metropolitana di Milano - Area Ambiente e Tutela del Territorio, Settore Parco Agricolo Sud Milano**, con nota prot. 118543 del 26 luglio 2022, ha trasmesso le seguenti considerazioni *“L’Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano [...] conferma [...] quanto già espresso con Decreto del Presidente n. 3/2019 del 28/11/2019, successivamente ratificato con Deliberazione del Consiglio Direttivo Rep. n. 29/2019 del 18/12/2019, entrambi allegati alla presente nota.*
Lo stesso Ente gestore del Parco, non ritenendo adeguata la proposta di inserimento ambientale formulata, conferma, pertanto, la richiesta che siano previsti interventi di compensazione ambientale volti a ridurre al minimo e riequilibrare gli effetti negativi sull’ambiente determinati dall’inserimento delle opere e orientati, da un lato, alla valorizzazione paesaggistica delle aree agricole nel contesto d’intervento, con particolare riferimento all’ambito caratterizzato dalla presenza dell’Abbazia di Chiaravalle mediante l’equipaggiamento arboreo-arbustivo in corrispondenza del bordo campo, lungo le rogge e i sentieri poderali, dall’altro, alla riqualificazione e valorizzazione dell’ambito vallivo del Fiume Lambro meridionale e delle aree agricole poste a contorno dei terrazzi fluviali.
[...] In questa sede si richiamano, al contempo, gli esiti della pronuncia di compatibilità ambientale dell’opera, resa con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 376 del 16/09/2021, nell’ambito del quale, come detto, è stato emanato un giudizio positivo subordinato al rispetto di alcune condizioni ambientali, [...]”;

- **il Comune di Pieve Emanuele**, con nota prot. 18626 del 29 luglio 2022, ha espresso *“[...] parere favorevole condizionato al rispetto delle seguenti disposizioni:*



- *Previsione di una nuova collocazione del fabbricato tecnologico “PPM Pieve Emanuele”, attualmente previsto sulle aree identificate catastalmente al foglio 9, mappali 371 e 374, su un’area esterna al perimetro del Piano di lottizzazione, preferibilmente ad est del sedime dei binari, in modo da salvaguardare integralmente la fascia di mitigazione ambientale tra il nuovo insediamento residenziale e la ferrovia.*
Inoltre, conformemente alla ns. nota prot. 197 dell’8 gennaio 2020, il parere è condizionato anche alla previsione, tra le opere complementari, di:
 - *un ampliamento del parcheggio antistante la nuova Stazione di Pieve Emanuele in grado di supportare i nuovi flussi di pendolari che verranno generati dal potenziamento dell’infrastruttura;*
 - *un impianto di videosorveglianza della nuova Stazione di Pieve Emanuele;*
 - *una nuova viabilità ciclopedonale di raccordo della nuova Stazione di Pieve Emanuele con il territorio di Locate di Triulzi;*
 - *una riconversione dell’attuale ponte ferroviario di scavalco del fiume Lambro in una passerella ciclopedonale, da raccordarsi con i tracciati esistenti e in previsione.”;*
- **il Comune di Locate Triulzi** Area Tecnica, con nota prot. 6874 del 18 maggio 2022, ha formulato le proprie osservazioni circa l’intervento in argomento, con riferimento alle seguenti tematiche: *i) componente acustica; ii) componente manufatti; iii) mitigazioni ambientali; iv) cantierizzazione; v) viabilità di cantiere; vi) lavori in fermata; vii) espropri;*
- **il Comune di San Donato Milanese** Area Territorio Urbanistica e OO.PP., con nota prot. 23951 del 16 giugno 2022, ha trasmesso la Delibera di Giunta Regionale n.75 del 7 giugno 2022, con la quale “[...] delibera [...]:
 1. *di ribadire l’esigenza e conseguentemente di richiedere la realizzazione della fermata ferroviaria “Poasco - Sesto Ulteriano” come già segnalato in sede di conferenza dei servizi del 2019 relativamente alla procedura di valutazione dell’impatto ambientale dell’opera ferroviaria in argomento;*
 2. *di prendere atto delle risultanze dell’istruttoria interna dei Servizi di cui al verbale del 18/05/2022, allegato alla presente deliberazione, facendone propri i contenuti, ai fini della partecipazione alla Conferenza dei Servizi, come di seguito riportato:*
 - *al fine di tutelare la sicurezza della circolazione stradale nella frazione di Poasco e contenere i potenziali effetti ambientali in particolare rispetto alle matrici clima acustico, qualità dell’aria per sollevamento polveri e vibrazioni non deve essere previsto alcun transito di*



mezzi d'opera sulla via Unica Poasco per accedere alle aree identificate con sigle CB.01 ed AS.01;

- *la pista di cantiere prevista in progetto ed ubicata sul vecchio tracciato ferroviario è interrotta per effetto della realizzazione dell'opera pubblica comunale di eliminazione del sottopasso di via Delle Cascine, come da progetto approvato e notificato in apposita conferenza ad RFI spa; pertanto deve considerarsi non fruibile in tale punto e deve essere prevista soluzione alternativa; si suggerisce di prevedere l'accesso dalla cava Tecchione come da schema grafico allegato;*
- *si ribadisce l'opportunità di spostare l'area identificata con CB.01 presso l'area adiacente alla cava Tecchione, come rappresentato nello schema grafico allegato, favorendo la viabilità di accesso al cantiere senza interferenze con l'abitato di Poasco;*
- *si segnala che il tratto che attraversa il Comune di San Donato Milanese è interessato da reticoli idrici come da estratto Tav. 1 del Reticolo Idrico Minore, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 05/04/2022 in attesa della pubblicazione sul BURL, come da allegato 1 al verbale del 18/05/2022;*
- *sia nel tratto in prossimità della progressiva 1 + 200 (Tavola "NM0Z00D53P6CA0000001A") che nel tratto compreso tra la progressiva 2 + 600 e 2 + 700 (NM0Z00D53P6CA0000002A), è prevista nel Documento di Piano del PGT approvato con DCC n. 15 del 05/04/2022 in attesa della pubblicazione sul BURL, una "Connessioni/dorsali verde in previsione (DdP e PdS)", individuata altresì nel Piano dei Servizi come "Connessione ciclabile- Proposta" (Allegato 2 al verbale del 18/05/2022), pertanto si richiede che la progettazione tenga conto di tale previsione in quanto trattasi di un elemento importante di connessione "dolce" tra l'area denominata "San Francesco" (ove è stato recentemente approvato un Piano Integrato d'intervento) ed il complesso monumentale dell'Abbazia di Chiaravalle;*
- *per quanto riguarda la successiva dimensione operativa si chiede, visto il documento Sintesi non Tecnica – Studio di impatto ambientale e la relazione acustica che venga effettuata, una volta realizzati gli interventi di mitigazione (realizzazione barriere), una campagna di monitoraggio in prossimità dei ricettori residenziali al fine di verificarne i livelli acustici ed eventualmente risolvere eventuali criticità puntuali.”;*
- **il Comune di Giussago**, con nota prot. 7609 del 14 luglio 2022, ha formulato le proprie osservazioni in merito al Progetto in epigrafe, ha proposto “*interventi compensativi da tenere in debita considerazione nella revisione del progetto*” e ha chiesto, “*nel contempo, di essere costantemente coinvolta nello sviluppo delle successive fasi progettuali alla*



*luce della approfondita conoscenza del proprio territorio e delle relative problematiche [...]”,
puntualmente riportate nella suddetta nota;*

Enti Gestori di Servizi Interferenti

- il **Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi** Direzione Area Sviluppo e Gestione Rete, con nota prot. 5821 del 12 luglio 2022, non rilevando motivi ostativi alla realizzazione delle opere in progetto, ha espresso “*per quanto di competenza, parere favorevole subordinato*” al rispetto delle prescrizioni tecnico-progettuali riportate all’interno del parere.
Inoltre, nell’ambito del procedimento, si sono espressi i seguenti Enti gestori del reticolo idrografico di rispettiva competenza, facente parte del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi:
 - il **Consorzio Cavo Biraghi**, con nota prot. 14 dell’11 maggio 2022, ha autorizzato in via provvisoria RFI a dare avvio ai lavori per la realizzazione di “*Tombinatura di un tratto di Cavo Biraghi (...) individuati al fg. 2 in fregio ai mapp. 17 e 18 del comune censuario di Locate Triulzi*”, subordinatamente al rispetto di condizioni ivi contenute;
 - l’**Utenza Roggia Corio**, con nota prot. 20 dell’11 maggio 2022, ha autorizzato in via provvisoria RFI a dare avvio ai lavori per la realizzazione della “*Nuova tombinatura di un tratto di Roggia Corio (...) individuati al fg. 10 in fregio ai mapp. 62 e 66 del comune censuario di Locate Triulzi*”, subordinatamente al rispetto di condizioni ivi contenute;
 - il **Consorzio dei Cavi Litta ed Uniti**, con nota prot. 58 del 12 maggio 2022, ha autorizzato in via provvisoria RFI a dare avvio ai lavori per la realizzazione della “*i) Nuova tombinatura di un tratto di Roggia Molino (...) individuati al fg. 10 in fregio ai mapp. 15 e 94 del comune censuario di Pieve Emanuele; ii) Nuova tombinatura di un tratto di Roggia Forcellina (...) individuati al fg. 12 in fregio ai mapp. 42 e 44 del comune censuario di Pieve Emanuele*”, subordinatamente al rispetto di condizioni ivi contenute;
- la società **Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A**, con nota prot. 22/16674 del 27 luglio 2022, ha espresso “*parere favorevole all’esecuzione dell’intervento di realizzazione del nuovo manufatto di sottoattraversamento della Tangenziale Ovest di Milano condizionatamente all’eliminazione della chiusura delle due carreggiate dell’autostrada in qualsiasi periodo dell’anno e all’esecuzione del manufatto di sottoattraversamento dell’A50*



adeguato ad accogliere l'ampliamento a quattro corsie + emergenza della piattaforma autostradale [...]”;

- la **SNAM Rete Gas S.p.A.**, con nota prot. NORD/PAV/RHO/22/150/zan del 3 agosto 2022, ha trasmesso il progetto di risoluzione delle interferenze dell'opera ferroviaria con i metanodotti, in pressione e in esercizio, in sua gestione, unitamente al preventivo di spesa per la realizzazione delle stesse;
 - la società **ANAS S.p.A.**, con nota prot. CDG.ST MI.REGISTRO UFFICIALE.U.0399285 del 14 giugno 2022, ha comunicato *“che la tratta Milano Rogoredo – Pieve Emanuele non interferisce con nessuna strada di competenza Anas [...]*”;
 - la società **CAP Holding S.p.A.**, con nota prot. 6710 del 15 luglio 2022, ha trasmesso i progetti di risoluzione delle interferenze con reti acquedottistiche e reti fognarie in loro gestione, corredati dal relativo quadro economico e schema di proposta di convenzione;
 - la società **TAMOIL Servizi Logistici S.r.l.**, con pec del 31 maggio 2022, ha trasmesso il progetto di risoluzione interferenza con l'oleodotto di propria gestione, allegando in particolare relazione tecnica, planimetria, sezione trasversale e stima costi;
 - la società **Unareti S.p.A.**, con pec del 20/04/2022, ha trasmesso *“le planimetrie sulle quali abbiamo riportato l'indicazione dei servizi tecnologici appartenenti o in gestione alle Società del Gruppo A2A.”* comunicando, inoltre, che per Unareti – Reti Elettriche. *“L'area di Intervento risulta interessata da cavi media tensione. Si segnala che alla data odierna, nell'area del Comune di Milano interessata ai lavori, non sono state rilevate interferenze con studi di rete elettrica o eventuali modifiche/adequamenti da realizzare. Si richiede di comunicare la necessità di nuovi punti di consegna di energia elettrica, sul territorio del comune di Milano, indicandone l'ubicazione e la potenza richiesta. Si allegano le prescrizioni per scavi in prossimità di reti elettriche.”*;
 - la società **E-Distribuzione S.p.A.**, con nota prot. 934585 del 19 settembre 2022, ha trasmesso *“le soluzioni tecniche definite per la risoluzione dell'interferenze individuate a seguito di confronto con i vs tecnici relativamente al tronco ferroviario Milano Rogoredo-Pieve Emanuele (...)*” unitamente al preventivo di spesa;
- Le Seguenti Amministrazioni e i seguenti Enti interessati dal procedimento, regolarmente invitati con nota del 15 aprile 2022, non hanno presentato le



determinazioni di competenza nel termine di conclusione della Conferenza di Servizi:

- Comune di San Giuliano Milanese;
- Comune di Opera;
- Comune di Lacchiarella;
- Comune di Sizzano;
- Comune di Bornasco;
- Comune di Borgarello;
- Comune di Pavia;
- Autorità di bacino del Distretto Idrografico Padano;
- Parco Lombardo del Ticino;
- Riserva Naturale Garzaia della Carola;
- Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) del Lambro Meridionale;
- Terna Rete Italia S.p.A.;
- TIM S.p.A.;
- Wind/Tre Telecomunicazioni S.p.A.;
- Metropolitana Milanese S.p.A.;
- 2i Rete Gas S.p.A.;
- Sigemi S.r.l.;
- Retelit Digital Services S.p.A.;
- Eni S.p.A.;
- LD Reti S.r.l.;
- Pavia Acque S.c.a r.l.;
- SGM Distribuzione Pavese S.r.l.;
- Amiacque S.r.l.;
- Fastweb S.p.A.;
- ASM Pavia S.p.A.

e, pertanto, si intende favorevolmente acquisito il loro assenso senza condizioni sul Progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-*bis* comma 4 della L. 241/90 e s.m.i

PRESO ATTO

delle risultanze dell'istruttoria trasmessa dalla Referente di Progetto di RFI S.p.A. che riporta il quadro sinottico in forma tabellare con l'esame delle prescrizioni pervenute nell'ambito dell'iter autorizzativo.



Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

Art. 1

(Conclusione positiva della Conferenza di Servizi)

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14-*bis*, comma 5, della L. 241/1990 e dell'art. 53-*bis*, comma 1, del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i.:

- è adottata la determinazione conclusiva della Conferenza di servizi che approva, all'unanimità, il progetto definitivo: “*Quadruplicamento della tratta Milano Rogoredo – Pavia, Tratta Milano Rogoredo – Pieve Emanuele*” e “*Velocizzazione della linea storica Milano - Genova tratta Milano – Pavia*”;
- la determinazione comprende il provvedimento di VIA, di cui al Decreto MiTE-MiC n. 376/2021, con le prescrizioni ivi riportate, come modificate dal Decreto MASE-MIC n. 394 /2022;
- è perfezionata, ad ogni fine urbanistico e edilizio, l'intesa tra lo Stato e la Regione in ordine alla localizzazione dell'opera - come richiamato nella delibera di giunta della Regione Lombardia n. XI/6721 del 25 luglio 2022 - con effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti, secondo l'elenco degli elaborati progettuali (Allegato 1);
- la determinazione (i) tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative, (ii) comprende i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, indicati nel “considerando” del deliberato, da intendersi parte integrante della presente determinazione;
- le prescrizioni di cui agli atti depositati in Conferenza di Servizi, cui è subordinata l'approvazione del progetto definitivo e ritenute accoglibili da RFI S.p.A. sono quelle riportate nell'Allegato 2 “Prescrizioni e raccomandazioni”, che forma parte integrante della presente determinazione.



Art. 2

(apposizione vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità)

Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica di cui all'art. 1, conformemente a quanto stabilito dall'art. 53-bis comma 1 del DL 77/2021, convertito con modificazioni in L. 108/2021, la variante urbanistica, conseguente alla determinazione conclusiva dalla Conferenza comporta l'assoggettamento dell'area al vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi determina la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi degli artt. 12 e ss. del DPR 327/2001.

Art. 3

(formalità - pubblicazioni)

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Osserva Canteri" e di "FS Italiane" dedicato all'opera commissariata, unitamente al quadro definitivo delle prescrizioni rese in Conferenza di Servizi alla cui ottemperanza è subordinata l'approvazione del progetto delle opere.

La Presidente della Conferenza di Servizi
Paola Eugenia Barbaglia